

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 100 DEL 28/12/2016

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE CONSEGUENTE LA VARIANTE 2015 AL PSC AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II. (ART. 33).

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di dicembre , alle ore 18:45, nella solita sala delle adunanze, il SINDACO ha convocato il Consiglio Comunale previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm..

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUTATORE
RIZZOLI STEFANO	SINDACO	P	
ZANARINI STEFANO	CONSIGLIERE	P	
MAZZETTI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	P	
CAVALIERI IVANO	CONSIGLIERE	P	
RIMONDI CARLA	CONSIGLIERE	P	
BATTISTINI TAMARA	CONSIGLIERE	P	
CASARINI GIULIA	CONSIGLIERE	P	
ARMAROLI CARMEN	CONSIGLIERE	P	
GUBELLINI STEFANIA	CONSIGLIERE	P	X
CINTI MONICA	CONSIGLIERE	P	
SALBEGO GIANPAOLO	CONSIGLIERE	P	
MEREU GIORGIO	CONSIGLIERE	A	
CORBARI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P	X
GAMBARINI SIMONE	CONSIGLIERE	A	
BERTARINI FLAVIO	CONSIGLIERE	P	X
RENDA SIMONLUCA	CONSIGLIERE	A	
MESSINA JESSIE	CONSIGLIERE	A	
FABBRI BARBARA	ASSESSORE ESTERNO	P	

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Consiglia Maglione.

Il Sig Stefano Rizzoli assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

PREMESSO:

- che in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005 si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale 3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;
- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'ufficio di piano mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;
- che nel corso del mese di Dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;

Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;

Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;

Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18/12/2013;

Monteveglio n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23/12/2013;

- che il PSC e il RUE, ai sensi degli articoli 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono entrati in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, avvenuta in data 26/03/2014;
- che l'art. 1.4 del PSC approvato prevede che gli strumenti urbanistici siano costantemente oggetto di monitoraggio, al fine di correggerne gli esiti che si rivelino in contrasto con gli obiettivi di miglioramento della qualità diffusa, urbana e ambientale del territorio dell'associazione intercomunale, in coerenza con i principi di partecipazione e verifica dettati dalla LR 20/2000 e dal PTCP;
- che nel corso del mese di gennaio 2016 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato una prima variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) degli stessi Comuni, comprensiva degli atti in materia di Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro n. 3 del 29/01/2016;

Valsamoggia n. 5 del 28/01/2016;

Zola Predosa n. 3 del 27/01/2016.

- che il RUE aggiornato e coordinato alla Variante approvata succitata è entrato in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione su Bollettino Ufficiale della

Regione Emilia Romagna, e pertanto dal 09/03/2016.

- che in questa medesima seduta con separata, precedente, deliberazione è stata adottata la “Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) dei Comuni associati dell’Area Bazzanese per adeguamento a normative sovraordinate, correzione di errori materiali e chiarimenti ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii”;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/02/2013, avente ad oggetto: “Istituzione del Comune di Valsamoggia”, mediante fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna”; che ai sensi dell’art. 1 della stessa L.R. il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dal 1/1/2014;

CONSIDERATO che a seguito della L.R. 21/2012 che individuava come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, previe deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, l’Unione di Comuni Valle del Samoggia si è allargata dal mese di Giugno 2014 anche ai tre nuovi Comuni cambiando contestualmente la sua denominazione da Unione dei Comuni Valle del Samoggia a Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia;

VISTA la L.R. n. 13 del 30/07/2015, avente ad oggetto “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che all’articolo 2 comma 4 prevede il subentro della Città metropolitana di Bologna nelle funzioni della Provincia di Bologna in materia di governo del territorio ed, in particolare, di pianificazione, di verifica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e di valutazione ambientale strategica degli stessi, nelle more dell’entrata in vigore della legge di modifica della legge regionale n. 20 del 2000;

VISTA l’approvazione da parte della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna della Delibera n° 2170 del 21.12.2015 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015”

PREMESSO, altresì:

- che Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia” che abroga i Titoli I, II, III, IV, V, VI, VII della precedente legge regionale sull’edilizia, L.R. 25 novembre 2002, n. 31 e gli articoli 38, 39, 40, i commi 4 e 5 dell’articolo 43, i commi 4, 5 e 6 dell’articolo 46, gli articoli 47 e 48 della medesima legge;
- che la legge regionale n. 15/2013 è entrata pienamente in vigore il 28 settembre 2013;

CONSIDERATO:

- che al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei comuni del territorio regionale, la LR n.15/2013 prevede all’art. 12, l’emanazione di Atti di Coordinamento Tecnico, predisposti e approvati dalla Giunta regionale in stretto raccordo con il Consiglio delle Autonomie locali; che tali Atti di Coordinamento debbano essere recepiti dalle Amministrazioni comunali entro 180 giorni dalla loro approvazione, con variante agli strumenti di pianificazione;

- che trascorso tale termine senza che sia stato effettuato il recepimento, gli atti di coordinamento tecnico "trovano diretta applicazione prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti";
- che il 7 luglio 2014 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 994, contenente il seguente atto di coordinamento tecnico, attuativo della L.R. 15/2013: Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (art. 16 e 18-bis, comma 4, LR 20/2000). Modifiche dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)."

EVIDENZIATO, altresì:

- che dalla data di entrata in vigore degli strumenti urbanistici, 26 marzo 2014, è stato attuato un costante monitoraggio dell'efficacia e della applicabilità degli strumenti urbanistici, effettuata raccogliendo le segnalazioni dei tecnici degli uffici comunali e quelle esterne e che le problematiche riscontrate sono state oggetto delle sedute della Commissione Tecnica di Coordinamento e del Comitato di Pianificazione Associata dell'Associazione Area Bazzanese, con il coordinamento dell'Ufficio di Piano;

RITENUTO dunque necessarie una variante specifica al RUE, approvata nel gennaio 2016 con le Delibere di Consiglio Comunale sopraccitate, e una variante specifica al PSC adottata in questa medesima seduta con separata, precedente, deliberazione;

CONSIDERATO che in alcuni casi le modifiche proposte al PSC nella Variante adottata sopraccitata hanno riflessi anche sugli elaborati di RUE, in particolare quando riguardano gli elaborati grafici, per cui si è reso necessario procedere alla contestuale elaborazione di una ulteriore variante al RUE di adeguamento di cui al presente atto; che si è colta l'occasione per inserire nella variante alcuni argomenti che, pur se non derivanti direttamente dalle modifiche all'articolato del PSC, consentono ai Comuni di dare soluzione ad alcune specifiche problematiche di carattere urbanistico e territoriale oltre che fornire ulteriori chiarimenti rispetto alla Variante 2014;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano dell'Area Bazzanese costituenti la Variante 2015 al Regolamento urbanistico edilizio (RUE), acquisiti, su supporto informatico e firmati digitalmente, in data 01/12/2016, al prot. 19609/2016, che, anche se non materialmente allegati al presente Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso la competente Area Tecnica e costituiti da:

1. Relazione;
2. Stralcio Norme (Versione comparata);
3. Norme (Versione coordinata);
4. 03.a1 – Tav. AB.RUE.1a - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
5. 03.a2 – Tav. AB.RUE.1b - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
6. 03.a3 – Tav. AB.RUE.1c - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E

DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

7. 03.b1 – Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
8. 03.b2 – Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
9. 03.b3 – Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;

VALUTATO che si rende necessario ed opportuno apportare alla Norma ed agli elaborati grafici del RUE vigente le modifiche meglio descritte e motivate nella Relazione sopraccitata;

DATO ATTO che le modifiche al testo del corpo normativo sono state rappresentate nel testo con grassetto corsivo di colore viola nell'elaborato "Stralcio Norme (Versione comparata)" di cui al punto 2 dell'elenco precedente e in grassetto di colore rosso nell'elaborato "Norme (Versione coordinata)" di cui al punto 3; che le modifiche agli elaborati grafici del RUE sono riportate singolarmente con i rispettivi stralci cartografici, e che gli elaborati grafici completi aggiornati verranno prodotti in sede di approvazione della Variante;

DATO ATTO che pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall'intera associazione Area Bazzanese il presente atto è relativo esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Monte San Pietro;

DATO ATTO che la presente delibera è stata posta all'o.d.g. delle Commissioni Consiliari congiunte convocate per la data del 22.12.2016, seduta non valida per mancanza di almeno due Gruppi Consiliari come disposto dall'art. 10, c. 9, del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente", preliminarmente alla sua approvazione;

PRESO ATTO che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata dal Geom. Marco Lenzi, Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese;

Il Sindaco si richiama all'illustrazione fatta nel punto precedente dell'o.d.g. ad oggetto "Adozione variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) dei Comuni associati dell'Area Bazzanese per adeguamento a normative sovraordinate, correzione di errori materiali e chiarimenti ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 32 e 32 bis)" e sottolinea che la presente proposta consiste nell'adeguare il RUE alle variazioni derivanti dalla variante al PSC appena votata e, per maggior chiarezza, dà lettura integrale del terzo capoverso della pagina 3 della presente proposta. Come esempio concreto di modifiche contemplate, cita l'inserimento della previsione di un nuovo tratto di strada per poter realizzare il progetto di messa in sicurezza del Rio Podice in Via Irma Bandiera. Non essendoci altre argomentazioni nè dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri, il Sindaco pone in votazione.

Dell'intervento, riportato in sintesi, si conserva agli atti registrazione fonica (CD nn. 19, 20 e 21/2016).

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 5° Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 13

Astenuti n. 1 (Bertarini - MONTE SAN PIETRO SIAMO NOI)

Votanti n. 12

Voti contrari n. 1 (Corbari - MOVIMENTO5STELLE.IT)

Voti favorevoli n. 11

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii, la Variante 2015 al RUE del Comune di Monte San Pietro redatta in forma associata con i Comuni dell'Associazione Intercomunale dell'Area Bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa), costituito dalla documentazione tecnica di seguito specificata, acquisita, su supporto informatico e firmata digitalmente, in data 01/12/2016, al prot. 19609/2016 che, anche se non materialmente allegata al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e resta in atti depositata presso la competente Area Tecnica:
 1. Relazione;
 2. Stralcio Norme (Versione comparata);
 3. Norme (Versione coordinata);
 4. 03.a1 – Tav. AB.RUE.1a - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
 5. 03.a2 – Tav. AB.RUE.1b - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
 6. 03.a3 – Tav. AB.RUE.1c - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
 7. 03.b1 – Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al

Territorio del Comune di Valsamoggia;

8. 03.b2 – Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;

9. 03.b3 – Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;

2. di dare mandato all'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della Convenzione tra la soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia ed i Comuni dell'Area Bazzanese (Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno- ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia - Monte San Pietro e Zola Predosa) per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'“Ufficio di Piano Area Bazzanese” Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente adozione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Monte San Pietro pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall'intera associazione Area Bazzanese in forza delle Convenzioni sopra richiamate;
4. di dichiarare, con separata votazione resa per alzata di mano che ha avuto lo stesso risultato della precedente, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di rendere possibile all'Ufficio di Piano Associato Area Bazzanese di dare corso alle pubblicazioni dovute per legge nel rispetto della tempistica stabilita dal Comitato di pianificazione associata.

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE CONSEGUENTE LA VARIANTE 2015 AL PSC AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 33).

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto CAULA ALBERTO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 99 del 14/12/2016.

Monte San Pietro, 14/12/2016

Il Responsabile di Settore

CAULA ALBERTO



Parere di regolarità contabile

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE CONSEGUENTE LA VARIANTE 2015 AL PSC AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 33).

Sulla presente proposta di deliberazione n° 99 del 14/12/2016, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

Il ragioniere capo

MONICA LAFFI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Rizzoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 09/01/2017.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Emanuela Rivetta

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/01/2017, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta